

## Rassegna del 20/07/2014

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - OFFICINE RISTORI Premio produzione in ritardo e gli operai scioperano 3 giorni - Quirici Andreas 1

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Sul bilancio Calcinai si confronta con le parti sociali - Paganelli Jacopo 2

## OFFICINE RISTORI

## Premio produzione in ritardo e gli operai scioperano 3 giorni

» Braccia incrociate per due ore giovedì, venerdì e domani  
L'astensione dal lavoro arriva a distanza di pochi giorni da un fatto analogo avvenuto alla Mpt plastica

### ► PONTEDERA

La mancanza dei pagamenti del premio di produzione sembra essere di moda tra gli imprenditori della zona. Dopo l'astensione dal lavoro con presidio dei lavoratori della Mpt plastica di Calcinaia, arriva un nuovo caso analogo per un'azienda dell'indotto Piaggio: le Officine Ristori di Montecalvoli dove sono in corso scioperi a ripetizione proprio per il ritardo nel pagamento del premio di produzione agli operai da parte dell'azienda. In questo caso, infatti, non si tratta di un rifiuto, ma di un ritardo o almeno, secondo i sindacati, di scarsa chiarezza sui tempi da parte della stessa azienda. Aspettando notizie, così, i lavoratori hanno incrociato le braccia due ore giovedì e altrettante venerdì. E domani la situazione dovrebbe ripetersi.

Si tratta di un ammontare economico tra i 400 e i 750 euro con una media di aumento in busta paga compresa tra i 500 e i 600 euro. Una cifra sulla quale le Rsu e i rappresentanti provinciali di

Fiom-Cgil e Uilm-Uil stanno discutendo da alcune settimane con gli esponenti dell'impresa che lavora prevalentemente per Piaggio, risultando essere uno delle maggiori realtà dell'indotto.

Secondo quanto appreso, i sindacati provinciali sarebbero stati bypassati dall'azienda che si sarebbe rivolta direttamente ai lavoratori per convincerli a non scioperare. «Ma quando è

stato chiesto ai responsabili di Officine Ristori il momento in cui sarebbe stato pagato il premio – raccontano i rappresentanti dei lavoratori – la risposta è stata molto vaga. E comunque c'è stato un

ulteriore rinvio dell'erogazione del denaro. Ci hanno sempre chiesto di essere collaborativi. E noi lo siamo stati, cercando strade per sostenere la produzione e, di conseguenza, l'occupazione. Ma con questi metodi non ci sono i presupposti per il dialogo costruttivo che servirebbe in momenti delicati come quelli che sta vivendo l'indotto Piaggio».

**Andreas Quirici**



Lo stabilimento che ospita le officine Ristori

# Sul bilancio Calcinaia si confronta con le parti sociali

► CALCINAIA

«L'accordo con le parti sociali riguardo al bilancio preventivo era un impegno di questa amministrazione. Le richieste presentate ci hanno trovato consenzienti, e grande è stata la soddisfazione dei cittadini». Così il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi, ha aperto la conferenza stampa organizzata per rendere nota la concertazione fra piazza Indipendenza e le sigle sindacali riguardo ai bilanci del Comune: c'è una intesa raggiunta e messa nero su bianco con i rappresentanti della parti sociali, con i sindacati, che riguarda l'atteggiamento che il Comune dovrà avere nel cosiddetto "prelievo fiscale" nei confronti dei propri cittadini.

«I punti salienti dell'accordo coi sindacati sono stati l'esenzione della Tasi per immobili fino a 300 euro e l'Imu allo 0,78% per le case date in comodato gratuito ai congiunti più prossimi.

All'inizio era previsto lo 0,82%, ma siamo stati pronti a recepire e fare nostre le indicazioni del sindacato», ha spiegato l'assessore al bilancio, Cristiano Alderigi.

«Il nostro impegno è stato volto a garantire i servizi e a non aumentare la pressione fiscale, anche grazie a nuove

strategie. Abbiamo introdotto la detrazione del cinquanta per cento della Tari per le nuove attività che si affilieranno ai Centri commerciali naturali di Calcinaia e Fornacette, e fra poco, insieme a Sant'Anna e Geofor, sperimenteremo la tariffazione puntuale dei rifiuti», ha continuato Alderigi.

«Da parte nostra c'è grande soddisfazione», è entrato nel merito Paolo Graziani, dello Spi-Cgil provinciale. Accanto a lui Renzo Malloggi e Maria Pia Giannini, dello Spi.

«Fino all'anno scorso, su 39 Comuni della provincia, solo con poco più di una decina facevamo accordi sulla contrattazione. Qui a Calcinaia, invece, c'è una vera e propria tradizione di concertazione, che ormai è diventata la prassi. Positivo è il modello della progressività a fasce delle imposte». Anche Benedetta Moreschini, Fabio Meliani e Dino Tamburini, della Fnp-Cisl, hanno apprezzato «i risparmi portati dall'introduzione delle nuove tecnologie».

Il voip e la Pec hanno infatti portato benefici – complessivamente – per 21mila euro. Anche Marcello Casati, della Uil, ha fatto arrivare il proprio giudizio positivo.

**Jacopo Paganelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

